

Villa Guidino, Brioschi, Perego - complesso

Besana in Brianza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/MI100-00836/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00836/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 836

Codice scheda: MI100-00836

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: MI100-00836

Relazione con schede VAL: 3o290-00006

Relazione con schede VAL: 3o190-00030

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Guidino, Brioschi, Perego - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione: Villa Il Guidino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108008

Comune: Besana in Brianza

Indirizzo: Via Guidino, 2

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Collocazione: nucleo esterno

Altra località: Valle Guidino

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

Specifiche

In auto da Milano

Prendere A51/Tangenziale Est verso E70/Venezia/Tangenziale Nord/Usmate Velate/A52/A4/E64/Lecco/Torino
Continuare su SP41/Tangenziale Est (indicazioni per Lecco/Usmate Velate Nord/SS342dir)

In treno: linea ferroviaria Milano Porta Garibaldi-Monza-Carate Calò-Lecco
(http://it.wikipedia.org/wiki/Ferrovia_Monza-Molteno)

In autobus: Autolinee Brianza Trasporti sulla linea: Z226 Besana B (FS) - Biassono - Monza (Ospedale S. Gerardo)
Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.brianzatrascporti.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: maestranze

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1841/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Un documento del 1502 attesta la proprietà della villa all'ex Monastero benedettino di Brugora e precisamente alla Badessa del Convento di Brugora.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma dissimile dalla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Con la soppressione del Monastero da parte della Repubblica Cisalpina nel 1798 tutti i suoi possedimenti furono acquistati da Tommaso Giussani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1798/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Tommaso Giussani rivendette nel 1815 a Gaetano Brioschi, "Capo Mastro", che acquistò per L. 55.000 la possessione del Guidino, negli atti documentata con annessa "casa da massaro".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1815/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1815/00/00

Validità: ca.

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La costruzione della villa attuale, fatta dal Brioschi nel secondo decennio del secolo XIX (appare già perfettamente configurata nelle planimetrie del Brenna del 1841), non venne edificata ex novo ma fu eretta su preesistenze: il corpo occidentale conserva perimetralmente la misura quadrata della torre che ingloba; il corpo orientale invece conserva planimetricamente una pianta rettangolare.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XIX

Data: 1841/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

Suddivisione verticale: a elementi seriali

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La villa il Guidino sorge in una bellissima posizione in cima al colle del Guidino, inserita in un vasto parco. Si presenta con una pianta rettangolare con due corpi laterali avanzati della fronte meridionale che ne ricordano la tipologia barocca. Il rapporto con il parco è mediato da un piazzale a giardino. Il corpo di fabbrica ha due piani con agli estremi due sopralzi simmetrici. La copertura è a padiglione ricoperta con un manto di copertura in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [1 / 2]

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA [2 / 2]

Riferimento piano o quota: p. 1

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

COPERTURE

Ubicazione: corpo principale

CONFIGURAZIONE ESTERNA [1 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA [1 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

Ubicazione: ala destra

CONFIGURAZIONE ESTERNA [2 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: quadrata

MANTO DI COPERTURA [2 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

Ubicazione: ala sinistra

CONFIGURAZIONE ESTERNA [3 / 3]

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: quadrata

MANTO DI COPERTURA [3 / 3]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 3]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: piano paesistico adottato giu. 89

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 1972

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: variante piano approvato apr. 86

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_IMG-0000132864

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Nome del file originale: MI100-00836_D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_IMG-0000132865

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-00836_D02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_IMG-0000132866

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MI100-00836_D03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_IMG-0000132867

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotocopia b/n

Codice identificativo: 150210113_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150210113_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_IMG-0000132868

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea

Indirizzo web: <http://maps.google.it>

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Google_Besana in Brianza Villa Guidino.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_DRA-0000020915

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file originale: Brianza Trasporti.pdf

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_DRA-0000020916

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno di rilievo

Nome del file originale: MI100-00836 PIANTA piano 0.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-00836_DRA-0000020914

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: carta tecnica regionale

Scala per elaborati grafici: 1:10000

Note: CTR del Comune di Besana in Brianza

Nome del file originale: CTR_Besana in Brianza Villa il Guidino.pdf

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1995

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2009/06/20

Nome: Dondena, Elisabetta

Referente scientifico: Marescotti, Luca

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Mozzi, Attilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00030 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 30

Codice scheda: 3o190-00030

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00836

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Besana in Brianza, Villa Guidino, Brioschi, Perego

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Dell'ampio sistema di ville nobiliari di Besana Brianza, Villa Il Guidino costituisce uno degli esempi maggiormente rappresentativi che mantiene pressoché intatta la propria specificità.

Edificio di grande significato spaziale e di compiuta architettura, gode di una felice vista all'intorno per la posizione d'altura, in vetta al colle del Guidino, originato in tempi preistorici a dominio della valle del Lambro che, poco distante, ad ovest, scorre a meandri. Non lontane, a interessare tutto l'arco da est ad ovest, sono le propaggini dell'edificato più recente della località Villa Raverio.

La magnifica posizione è di fatto celata al bordo della proprietà dal fitto addensarsi delle piantumazioni che ne annullano la vista dal perimetro esterno, aprendosi solo in prossimità dell'edificio, attestato nel punto più elevato del colle, dove il nucleo edificato fa da corona ad un giardino a regolari comparti nella sistemazione all'italiana.

Percorrendo il margine settentrionale lungo via Guidino, si giunge ad uno slargo in forma di esedra che annuncia l'ingresso alla villa. Un edificio con funzione di portineria introduce al lungo e sinuoso viale alberato, di fatto quasi assorbito dalla fitta piantumazione del bosco - dove si trova l'erratico Sasso del Guidino - che scherma le visuali verso ovest, dove la residua campagna è assediata dalle lottizzazioni residenziali.

Il fulcro del sistema è più a sud, dove un terrazzo-giardino bastionato funge da scenografica platea, impostata sull'asse di simmetria nord-est sud-ovest sul quale si innesta dapprima un vialetto alberato, poi un edificio di servizio - quasi un aggregato - nel quale trova collocazione, ad ovest, una piccola cappella. Segue quindi il cortile d'onore disegnato in

forma di giardino alberato su regolari comparti, ed infine la villa, il cui sedime è nettamente inferiore al parallelo edificio di servizio.

La dimora si eleva su due piani, con una maggiore elevazione alle testate che, col terzo livello, assumono l'aspetto di torrette (quasi) simmetriche ed il cui volume è sottolineato da un contenuto avanzamento sul fronte meridionale. Circostanza che, nella complessiva immagine neoclassica, rimanda ad un impianto barocco.

Pare evidente come il sopralzo sia derivato da un più tardo intervento, così come è per il coronamento centrale, mentre riecheggia una forma castellana che avrebbe fondamento nel richiamo dell'antico troncone di torre inglobato sino al primo piano nel vertice sud-ovest della villa, determinando la maggiore ampiezza del sedime rispetto a quello opposto, a sud-est.

Ed è nel corpo che ingloba la torre, con murature spesse quasi due metri, che è ricavata una sala da pranzo circolare, aperta al parco, con nicchie e volta a botte decorata a trompe-l'oeil, illusoria impronta concentrica di una cupola.

La tavolozza cromatica delle facciate, stesa nei toni giallo, grigio e bianco, conferma l'equilibrio del regolare disporsi di aperture, lunette, fasce e lesene, col marcato oggetto di due balconi al piano nobile.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Nel luogo del Guidino è scritta una parte rilevante della storia del territorio di Besana Brianza, come caposaldo di una vicenda millenaria nella quale l'insediamento di una villa nobiliare trae origine dalla morfologia del sito e rivela la propria forma attraverso la successione di modifiche e ampliamenti di un antico avamposto fortificato.

In epoca medioevale vi era un fortilizio d'altura, posto a controllo del passaggio lungo la valle del Lambro. Fu possessione del monastero benedettino di Brugora, forse detenuto in concessione dalla famiglia Casati che, nel 1102, fondò il monastero.

Fonti documentarie rivelano che nel 1502 la possessione del Guidino è nelle mani della Badessa del Convento di Brugora. L'estensione della proprietà controllata è sancita da atti siglati in tempi successivi, attraverso i quali sono ascritti al monastero ampi possedimenti nella comunità di Valle, autonoma sino al 1869 quando fu aggregata a Besana col nome di Valle Guidino, così come denominata pochi anni prima, nel 1862.

Nei documenti, peraltro, si fa menzione dei caseggiati rustici presenti sul luogo, mentre non risultano descritti altri edifici di rilievo architettonico, siano essi fortificati o di preminente carattere padronale o, ancora, conventuale.

La torre che probabilmente svettava originariamente in vetta al colle fu smantellata molto tempo prima, anzitempo a quella della località Monte, oggi Montesiro, dove si trova la Villa De Marchi Gherini, anch'essa originaria possessione dei Casati che le assegnarono, nel corso del tempo, un ruolo castellano alquanto più solido ed illustre.

Alla fine del Settecento si compì quella fondamentale mutazione che coinvolse tutti i luoghi d'ordine religioso; la soppressione dei monasteri attuata dalla Repubblica Cisalpina nel 1798 portò alla vendita del compendio, acquistato per la cifra di Lire 12.095 da Tommaso Giussani, fabbricante di scarpe e fornitore dell'esercito francese col quale intratteneva rapporti commerciali, alla base della relativa facilità con la quale entrò in possesso dei beni del soppresso monastero messo all'asta.

Non molti anni dopo il compendio passò in nuove mani, quelle del "Capo Mastro" Gaetano Brioschi che acquistò per L. 55.000 la possessione del Guidino, negli atti documentata con annessa "casa da massaro".

Alla proprietà Brioschi si deve l'ultimo adattamento della villa, ampliamento e trasformazione, con un complesso intervento sugli edifici preesistenti, in parte decaduti, secondo regole di simmetria e proporzione solo in parte mantenute. Opere che hanno portato alla dimora di cui si ha riscontro ancora oggi, quella "deliziosa villa detta Il Guidino" come fu descritta negli atti di testamento con cui, alla morte di Gaetano Brioschi, la villa passò al figlio Ferrante.

Forma definitivamente consolidata che fu rappresentata coerentemente nella cartografia del Tenente Giovanni Brenna, disegnata nel 1841.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando